



GRUPPO UBI: L'INCONTRO CON IL CONSIGLIERE DELEGATO NON SCIoglie LE PERPLESSITA' SUL NUOVO PIANO INDUSTRIALE.

Si è tenuto questa mattina l'incontro con il Consigliere Delegato, che ha illustrato alle nostre Organizzazioni Sindacali le linee guida del nuovo piano industriale.

L'incontro si è svolto **dopo un mese di blocco delle trattative** ad ogni livello, resosi necessario in risposta alla provocazione di ABI che ha disdettato la parte volontaria del Fondo di solidarietà nazionale, strumento che fino ad oggi aveva consentito la gestione dei piani industriali senza forti penalizzazioni per i lavoratori coinvolti in esuberi di personale.

Adesso ci troveremo ad "affrontare una maratona" (testuale frase usata dal C.D.) con maggiori difficoltà, anche perché il piano si basa, a nostro parere, su **indici di crescita troppo ottimistici**.

Il Consigliere Delegato ha giustificato il **crollò dell'azione** con l'annuncio di un aumento di capitale che nessuno si aspettava da UBI. A tal proposito va altresì detto che se è pur vero che questa decisione ha esposto alla speculazione sul titolo, dall'altro versante consentirà di non dover ricorrere a nuovi strumenti finanziari più penalizzanti, che l'autorità di controllo può imporre, in talune situazioni, agli istituti di credito.

Restano tutte le **nostre perplessità** su un Gruppo che fino a settembre evidenziava, sempre secondo il C.D., indici di forte stabilità finanziaria e che adesso punta a recuperare redditività puntando sulla "buona raccolta": gestione oculata del credito (nota dolente negli ultimi anni) e controllo dei costi (leggi taglio degli organici), anche dopo le rassicurazioni ricevute lo scorso anno con l'accordo di maggio che avrebbe dovuto rappresentare l'ultimo taglio in materia di organici.

E' del tutto evidente che è nostra intenzione affrontare con la massima responsabilità questa difficile partita, che coinvolge qualche migliaio di colleghi, anche perché oltre alla gestione delle **possibili uscite dal 2013-2014** dovremo affrontare il tema della **ricollocazione professionale** di molte risorse nelle varie unità lavorative.

Fin dai primi incontri chiederemo chiarimenti sulla gestione dei costi, per esempio quelli derivati dalle scelte di alcuni manager, o quelli sostenuti per le troppe collaborazioni esterne.

La procedura è iniziata: il prossimo incontro è previsto per venerdì 1° luglio.

Affronteremo questa partita in costante rapporto con tutti i lavoratori e lavoratrici del Gruppo, elemento indispensabile per dare le migliori risposte a una situazione, che anche a livello generale, si fa sempre più difficile. **I tempi sono cambiati e serve la consapevolezza di tutti che solo insieme riusciremo a tutelarci al meglio.**

Bergamo, 23 giugno 2011

Dircredito – Fabi – Fiba Cisl – Fisac Cgil – Sinfub – Ugl – Uilca Uil
GRUPPO UBI